

Scrivere romanzi

Da terra si alza con dolce brusio –
mentre tu scrivi – un muro
di parole e di frasi come ignote
e sopra a quello un altro già si inarca
e un altro ancora si annoda a costruire
il tuo numeroso edificio.

Non cerchi gli scalei i segreti passi
e a fatica ti orienti, che lì appunto
tu scopri il tuo essere in tanti
il tuo essere in troppi e con amore
amputi le tue lunghe ambiguità,
amputi e affili e già diventi un nuovo
risonare di voci e di colori
echeggianti l'un l'altro
nel trito di un tremante arcobaleno.

Sempre questo ti avviene quando scrivi:
ti intriga un'oppressione lievitando
multipla: qualche cosa
urge di separarsi da te
e già è altrove e lontano, già con altro –
altro da te – convive e si accompagna.

(Daria Menicanti)